

Bologna, 10/10/2023
Protocollo 0025004/23

Spett.li
CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.
VIA GIOVANNI PAPINI, 18
40128 BOLOGNA
E p.c.
IL CSE arch. Debora Alvisi

PEC : garecontratti@pec.consorzioinnova.it;
debora.alvisi@libero.it;

Oggetto: lavori di efficientamento energetico da realizzarsi nell'ambito del Programma PNRR "Sicuro, Verde e Sociale" in IMOLA, Via Puccini 52 e Puccini 62,64,66,68 - BO07 – LOTTO 3056/PN – BO07 (CIG 94943308F7 e CUP G29J21014300002) Richiesta di subappalto prot. N. 13844/CG/tr del 26.09.2023.

VISTA la richiesta di subappalto del 26.09.2023, protocollo ACER n. 24093/23 del 27.09.2023 relativa alla esecuzione di opere edili di ristrutturazione interna dell'appartamento del civico 52 e delle opere accessorie per un importo dei lavori di euro 6.465,04 di cui euro 650,00 per oneri della sicurezza da affidarsi all'impresa T.B. COSTRUZIONI SRL con sede legale in via Risorgimento, 85 48022 Lugo (RA) C.F./P.I. 02709650390 pec TBCOSTRUZIONISRLS@PEC.IT;

VALUTATA la documentazione prodotta e conclusa l'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO che dall'istruttoria non sono risultati elementi ostativi al subappalto;

VISTO l'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;

SENTITO il Direttore dei lavori, ing. Fabio Sabbioni e il CSE arch. Debora Alvisi,

SI AUTORIZZA

il subappalto relativo alla esecuzione di opere edili di ristrutturazione interna dell'appartamento del civico 52 e delle opere accessorie per un importo dei lavori di euro 6.465,04 di cui euro 650,00 per oneri della sicurezza da affidarsi all'impresa **T.B. COSTRUZIONI SRL** con sede legale in via Risorgimento, 85 48022 Lugo (RA) C.F./P.I. 02709650390

Si ricorda l'obbligo di predisporre, **prima dell'accesso in cantiere**, il POS e di inoltrarlo al CSE di competenza.

Il CSE dovrà procedere alla validazione del POS attestando la completezza e la regolarità della documentazione presentata in materia di sicurezza. Pertanto, si provvede all'aggiornamento della notifica preliminare per l'ingresso in cantiere dell'impresa subappaltatrice soltanto dopo aver adempiuto a tutti gli obblighi in materia di sicurezza.

Con l'occasione si ricorda altresì che:

1) l'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i lavori ed è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le presentazioni rese nell'ambito del subappalto.

2) L'Impresa e, per suo tramite, le ditte subappaltatrici devono trasmettere all'ACER, prima dell'inizio dei lavori, le denunce agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed Enti paritetici - Cassa Edile ed Ente Scuola della Provincia di Bologna (ove previsto).

3) Ai fini del pagamento questa Azienda acquisirà il DURC e in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

4) Codesto consorzio resta in ogni caso responsabile nei confronti di ACER per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Azienda stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

5) Il Direttore dei Lavori nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 118 del D. Lgs. 81/2008 provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità ed esecuzione del subappalto.

Si coglie infine l'occasione per rappresentare che anche il subappaltatore è sottoposto agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e che, ai sensi dell'allegato XVII al citato D.Lgs. 81, con la richiesta di subappalto, si intendono compiute positivamente, da parte dell'appaltatore che subappalta i lavori, le verifiche in ordine alla idoneità professionale del subappaltatore.

L'appaltatore è tenuto a rendere edotto il subappaltatore del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, del Codice etico dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, pubblicati nella sezione "trasparenza" del sito Internet di ACER. Il subappaltatore pertanto è tenuto a sua volta ad osservare, per quanto applicabile, tutte le norme e procedure in essi contenute.

L'inosservanza delle norme e delle procedure di cui sopra potranno, se del caso, costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dall'Ente. Il subappaltatore è pertanto tenuto ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto n. 231/ 2001 e ad improntare la propria attività al rispetto delle previsioni dello stesso.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Antonio Frighi
(lettera firmata digitalmente)